

# «Nessun dubbio il Nibbiano migliore degli ultimi 4 anni»

DOPO GLI INFORTUNI, L'EX PIACE È TORNATO AL MEGLIO TRASCINANDO I SUOI AL PRIMO POSTO IN ECCELLENZA

● Due indizi non fanno ancora una prova, ma le ultime sfide con Borgo e Real Formigine hanno detto che Alessandro Minasola, lasciati alle spalle due infortuni ai flessori, è tornato a graffiare come nei giorni migliori. Cinque timbri nelle undici da titolare in campionato (più tre in Coppa) costituiscono intanto discreto bottino, ma di qui a fine corsa il terzo cannoniere del Nibbiano&Valtidone promette di alzare il tiro. «Punto dritto alla doppia cifra - afferma l'ormai ventinovenne attaccante, alla quarta stagione in biancazzurro -, confidando che i miei prossimi centri valgano tanto per l'obiettivo di squadra».

**Venerdì scorso era al Tardini a tifare l'ex compagno Baschiroto. Vi siete portati fortuna reciprocamente.**

«A lui personalmente mica tanto dato che aveva causato il rigore del

provvisorio vantaggio parmense - sussurra sorridendo "Mina" -; battute a parte direi proprio di sì visto che il suo Lecce ha incamerato tre punti particolarmente preziosi in chiave salvezza, mentre noi, pure grazie al mio gol, siamo balzati in vetta in solitudine. Chissà che in futuro non ci possa essere un ulteriore, simile scambio di cortesie con Baschiroto».

**Quanto le manca per arrivare al top della condizione?**

«Devo mettere ancora un po' di minuti nelle gambe, ma la crescita procede spedita».

**La presa della vetta in campionato ha azzerato i rimpianti della bruciante uscita di scena dalla Coppa Italia?**

«E' stato un boccone amaro da digerire. E' stato necessario qualche giorno, rimuginando sul fatto di non essere riusciti a capitalizzare



Alle Minasola FOTO PETRARELLI

il dominio su un'avversaria che ha puntato dall'inizio portarla ai rigori. Meglio poi sorvolare sul gol fantasma. Siamo però ripartiti bene e ora vogliamo il grande obiettivo».

**Correggese rimontata, da -8 a +2, di slancio: e adesso?**

«Ora dipende tutto da noi. Possi-



**La sconfitta di coppa è stata un boccone molto amaro da smaltire»**

bili momenti cruciali? Tutti, ogni partita, da quelle solo apparentemente più alla portata ai confronti diretti. Calendario alla mano direi che dobbiamo battere forte il ferro finché è caldo, continuando a ragionare partita per partita».

**Avete stupito per lucidità anche domenica scorsa.**

«Sì. Giusto non farsi prendere dalla frenesia se non riusciamo a sbloccarla in breve. Eravamo consapevoli che accelerando il ritmo avremmo prima o poi trovato lo sbocco per passare. Importante nel frattempo non smarrire gli equilibri. La condotta da perseguire è questa. Questo il mio Nibbiano più forte? Non c'è dubbio».

**A chi la dedica del gol di domenica?**

«Alla squadra, poi alla mia compagna, Rossana, e ai miei familiari».

**Sempre meglio l'intesa con Domenico Grasso, vero?**

«Ci intendiamo a meraviglia, tanto più perché vestiamo spesso la stessa maglia pure nei tornei estivi. E' ragazzo d'oro ed un signor centravanti».

**Vero che il Fiorenzuola l'ha contattata alla riapertura delle liste di trasferimento?**

«Vero che ho avuto un amichevole "pour parler" con mister Ciceri, che mi conosce bene dai tempi della Vigor; tutto qui. Vero pure che lo stimo tanto e per questo gli rivolgo un grande "in bocca al lupo" per la salvezza del Fiore».

...Marco Villaggi